



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE ACQUE INTERNE

Circolare n° 10/2010

Prot. n° 1754 – PZ/tb

Roma, 16 febbraio 2010

Sigg. Componenti il
CLUB AZZURRO 2010
STOPPER 2010

Società Organizzatrici
Giudici di Gara

Delegati Prov.li F.I.P.S.A.S.
FERRARA - MANTOVA

e p.c.

STAFF TECNICO

L O R O S E D I

OGGETTO: Club Azzurro Pesca al Colpo 2010 e Selezioni tra gli Stopper per l'accesso al Club Azzurro 2011.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Club Azzurro di Pesca al Colpo 2010 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Le stesse prove varranno come selezioni tra 10 pescatori (Stopper), scelti dal Comitato di Settore, per l'acquisizione di n° 4 posti nel Club Azzurro 2011.

Certi che tutti gli appartenenti al Club Azzurro vorranno assicurare la loro partecipazione a tutte e 6 le prove, si ricorda che eventuali assenze dovranno essere preventivamente comunicate e giustificate per iscritto alla Sede Centrale.

Le Sezioni interessate sono pregate di riservare il Campo di Gara richiesto, di collaborare all'organizzazione

Si ringrazia per quanto sarà disposto e nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

1^a e 2^a PROVA – 13 e 14 marzo 2010 – Po' di Volano – Medelana (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: Cannisti Estensi Milo c/o neg. Guerra Gianni – Via Modena, 193 – 44100 Ferrara - tel. 0532/771302 – Sig. Gamberoni Paolo 348/2717609 -

RADUNO: ore 7:00 presso Oasi Vallicella - Migliarino

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

3^a e 4^a PROVA – 3 e 4 luglio 2010 – Canale Circondariale - Ostellato (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: Cannisti Estensi Milo c/o neg. Guerra Gianni – Via Modena, 193 – 44100 Ferrara - tel. 0532/771302 – Sig. Gamberoni Paolo 348/2717609 -

RADUNO: ore 7:00 presso Covato Valli - Ostellato

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

5^a e 6^a PROVA – 18 e 19 settembre 2010 – Canale Fissero Tartaro - Garolda (MN)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: APS Voltese ASD c/o Carmine Gaucchio Strada Montagnoli, 12/B – 46049 Volta Mantovana (MN) – tel. 333/3182128

RADUNO: ore 07.00 c/o Meson de Sami - Governolo

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

REGOLAMENTO PARTICOLARE E CONDOTTA DI GARA

Nel 2010 faranno parte del Club Azzurro **50** atleti così individuati:

- i classificati fino al 30° posto nella classifica finale delle Selezioni 2009 del Club Azzurro;
- i componenti della Squadra Nazionale del 2009 che hanno partecipato nel 2009 alle prove di selezione del Club Azzurro classificandosi nei primi trenta, esclusi i cinque concorrenti scelti ad insindacabile giudizio dello staff tecnico per far parte della Squadra Nazionale del 2010;
- i migliori 4 classificati delle prove di selezione degli "Stoppers" 2009;
- le scelte tecniche non confermate;
- i migliori classificati del Campionato Italiano Individuale 2009, a completamento degli ammessi (**50**).

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica del Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo 2009.

Gli appartenenti al "Club Azzurro" non potranno essere ammessi alle prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo del 2011 che si svolgeranno nel 2010.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto che, con l'adesione, si impegnano ad osservare integralmente il regolamento di funzionamento del Club. **L'Atleta che rappresenterà in qualsiasi veste (concorrente, capitano, delegato, commissario tecnico, ecc.) un'altra Nazione perderà il diritto a far parte del Club Azzurro.**

Agli appartenenti al Club Azzurro è consentito fregiarsi dello Scudetto Tricolore.

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

Comporranno la Squadra Nazionale del 2011:

- i primi **cinque** classificati della classifica finale del Club Azzurro 2010;
- altri **cinque** concorrenti scelti, ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico, fra i componenti della Squadra Nazionale 2010;
- il Campione Italiano Individuale 2010.

Nell'ambito della Squadra Nazionale saranno stabiliti, per scelta tecnica, i partecipanti alle varie Manifestazioni Internazionali del 2011. Il Campione Mondiale Individuale in carica ne farà sempre parte di diritto, rappresentando, se del caso, una scelta obbligata e non partecipando alle prove di selezione. Qualora il Campione Italiano avesse, per altri motivi, acquisito il diritto di far parte della Squadra Nazionale, non verrà effettuato alcun recupero.

I classificati dal 1° al 30° posto parteciperanno di diritto alle Selezioni del Club Azzurro del 2011.

I classificati dal 31° al 50° posto acquisiranno il diritto a partecipare alla 1ª Prova di Finale del Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca al Colpo del 2011.

I **cinque** componenti della Squadra Nazionale 2011 che sono stati scelti ad

insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra gli Atleti appartenenti alla Squadra Nazionale del 2010, svolgeranno una particolare attività di preparazione, senza partecipare alle prove di Selezione del Club Azzurro. Le scelte tecniche non confermate avranno diritto nell'anno successivo a disputare le prove di selezione del Club Azzurro 2011.

È compito delle Province interessate riservare il Campo di Gara richiesto e collaborare all'organizzazione mettendo a disposizione per ogni prova Ispettori di Sponda di provata esperienza.

COMPOSIZIONE DEL CLUB AZZURRO PESCA AL COLPO DEL 2010

BACCI	GINO	BO
DASSI	VALERIO	BO
FORNI	FULVIO	BO
FERIOLI	ALESSANDRO	BO
PAVAN	ALESSANDRO	BO
BOSI	STEFANO	BO
GAMBERINI	DAVIDE	BO
RAVAGLIA	MORENO	BO
MACCHIAVELLI	LORIS	BO
CARRARO	SIMONE	BO
PRANDI	GIULIANO	BO
BONI	ANDREA	BO
DE MARIA	LORENZO	BO
FEDELI	MAURIZIO	CR
BRUNI	ALESSANDRO	CR
FALCIANI	STEFANO	FI
MARCOIONNI	LUCA	FI
GIUSTARINI	ALEXANDRO	FI
REVERBERI	FRANCESCO	FI
SCHIESARO	GIAMPAOLO	FI
SANTINI	MAURIZIO	FI
PREMOLI	STEFANO	FI
FINI	ANDREA	FI
RANELLI	ALESSANDRO	FR
PASQUINI	GIANLUCA	LU
FONTANA	MASSIMO	MC
COLOMBO	EMILIO	MI
RAVIZZA	SIMONE	MI
MOSCOVALI	VINCENZO	MI
CAUZZI	PAOLO	MN

BARANI	FRANCESCO	MO
QUATTRINI	MAURIZIO	MO
MANNI	MARCO	MO
VEZZALINI	MASSIMO	MO
CAVANI	PAOLO	MO
GUICCIARDI	LUCA	MO
TESCONI	FABIO	PD
CREPALDI	MATTEO	PD
MORELLI	SAURO	PI
MARSALLI	ADRIANO	PI
GELLI	ANDREA	PI
VENTURINI	ANDREA	PR
SOLFANELLI	MARCO	PG
CAPELLINI	MATTEO	PR
BASSETTI	MARIO	PT
CALOSI	FABRIZIO	PT
BENELLI	JONHATAN	PT
GENOVESI	MARCO	RE
NIZZOLI	DOMENICO	RE
GOVI	GINO	RE

COMPOSIZIONE STOPPERS DI PESCA AL COLPO DEL 2010

COSTARELLI	ALBERTO	AN
LAZZARETTI	GIANNI	LI
BIANCHINI	MAURIZIO	MC
CALIFANO	OTELLO	MI
MINGHELLI	FRANCESCO	MO
MARTINELLI	CRISTIANO	PT
NEGRI	FABIO	PV
LIVERANI	LEOPOLDO	RA
DE GIOIA	MICHELE	VE
ZAZZERON	LUCA	VI

STOPPERS

Tutte le prove del Club Azzurro 2010 varranno anche come Selezione fra dieci pescatori, detti "stoppers", scelti a insindacabile giudizio del Comitato di Settore. Fra questi saranno compresi gli atleti della Nazionale Speranze dell'anno precedente che hanno superato il limite d'età della categoria Speranze. In ciascuna delle prove questi "Stoppers" occuperanno i picchetti esterni a quelli occupati dai partecipanti al Club

Azzurro: si disporranno cioè cinque a monte e cinque a valle.

La classifica di ogni gara sarà determinata sulla base del piazzamento effettivo ottenuto dai concorrenti nel mini-settore di assegnazione: quello di monte e quello di valle. La classifica finale sarà ottenuta con lo stesso criterio utilizzato per la classifica finale del Club Azzurro.

Al termine delle prove i migliori **quattro** classificati acquisiranno il diritto di far parte del Club Azzurro del 2011.

Gli atleti che avranno partecipato a tutte le prove di Selezione degli "Stoppers" disputate nel 2010, verranno ammessi a disputare la 1^a prova finale del Campionato Italiano Seniores di Pesca al Colpo del 2011.

Sono previste le seguenti norme particolari:

1^a e 2^a PROVA – Po' di Volano – località Medelana (FE) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura [che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico] è fissata in 17 litri. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 2 Litri di esche, compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di Litro di fouillis e 50 grammi di ver de vase.

I lombrichi e il vers de vase potranno essere usati solo come innesco.

3a e 4a PROVA – Canale Circondariale Ostellato (FE) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura [che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico] è fissata in 17 litri. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 2 Litri di esche, compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di Litro di fouillis e 50 grammi di ver de vase.

I lombrichi e il vers de vase potranno essere usati solo come innesco.

5^a e 6^a PROVA – Canale Fissero Tartaro – Garolda (MN) - In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA INGLESE**. La quantità di pastura [che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico] è fissata in 15 litri. E' ammesso detenere ed impiegare $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis e 50 grammi di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

E' VIETATA QUALSIASI ALTRA ESCA ANCHE COME INNESCO.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE, i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 5 minuti). Le palle

destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido)

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

(AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pastura tori, contenitori biodegradabili, ecc.) Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne. **Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).**

E' consentita la pasturazione pesante, della durata di 5 minuti (indicati da

apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- **di lasciare le sponde pulite;**

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal

piombo;

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull’amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull’amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all’amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l’uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;
- **di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria inglese, canne di misura superiore a 5 metri e l’azione di pesca deve essere esercitata con tecnica di lancio e recupero ad una distanza minima di 20 metri.**
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L’INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL’INFRAZIONE.

IL CAMPO DI GARA SARA’ PICCHETTATO PARTENDO DA VALLE A MONTE (INTERNAZIONALE)

ART. 8 – CONTROLLO

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all’uso mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso, è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, e terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Il Ver de Vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE”

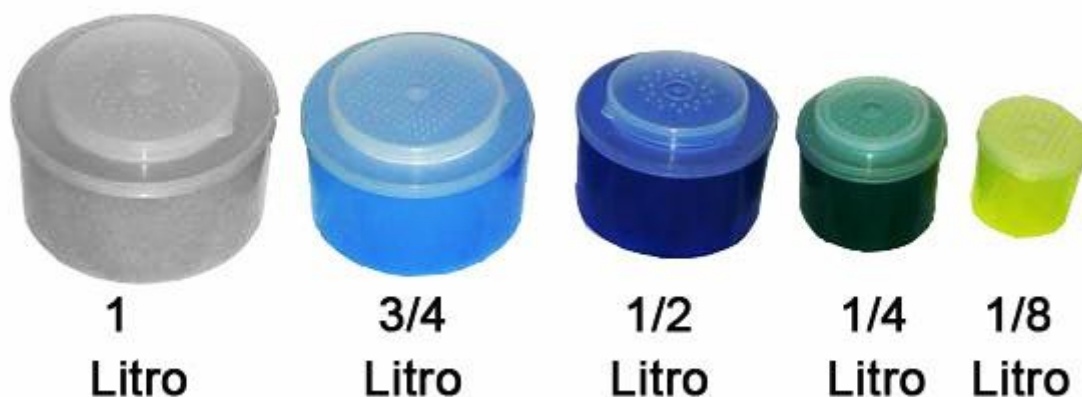
ESCLUSO I VERMI ED IL VER DE VASE CHE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOULLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il **50% dei concorrenti**, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegate).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART 9 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Per gara annullata si intende (gara non recuperabile, entro i termini della durata della manifestazione).

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

CLASSIFICA DI SETTORE: sarà ottenuta considerando 1 punto per ogni grammo (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°; in caso di pari peso tra due concorrenti, essi riceveranno la media delle penalità loro competenti).

La classifica finale sarà ottenuta sommando i cinque migliori piazzamenti effettivi

conseguiti dai partecipanti nelle sei prove previste. Risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto la minor somma di piazzamenti così determinata. In caso di parità prevarranno il/i migliore/i piazzamento/i effettivo/i conseguito/i nelle prove considerate, la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate ed infine il minor scarto.

**MODALITA' DI SORTEGGIO E DI ASSEGNAZIONE DEI
POSTI GARA NELLE 6 PROVE**

Il sorteggio della 1^a prova verrà eseguito con il procedimento delle teste di serie. Saranno considerate teste di serie i Componenti la Nazionale 2009, i quali verranno chiamati casualmente per l'ordine di sorteggio e successivamente sorteggeranno il proprio posto gara. I rimanenti, verranno chiamati in ordine casuale per il sorteggio.

Gli stoppers verranno chiamati in ordine casuale.

Il sorteggio della 3^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 2^a prova.

Gli stoppers verranno chiamati in modo tale che non venga ripetuto allo stesso concorrente più di un terminale, sono considerati terminali solo quelli della 1^o prova.

Il sorteggio della 5^a prova sarà eseguito con il procedimento delle teste di serie sulla base della classifica provvisoria esistente dopo la 4^a prova.

Gli stoppers verranno chiamati in modo tale che non venga ripetuto allo stesso concorrente più di un terminale, sono considerati terminali solo quelli della 3^o prova.

I posti di gara della 2^a, 4^a e della 6^a prova saranno assegnati la mattina della gara sulla base dei piazzamenti di classifica di giornata rispettivamente della 1^a, 3^a e 5^a prova, in ordine inverso (il 1^o al posto dell'ultimo classificato di giornata, il 2^o al posto del penultimo e così via; il posto di uno o più assenti non potrà essere occupato se non dai concorrenti a cui spettava precedentemente, altrimenti rimarrà vuoto).

Il sorteggio del posto di gara della 1^o, 3^o e 5^o prova, verrà effettuato direttamente dai concorrenti, qualora al momento del sorteggio un concorrente non sia ancora presente, il Giudice di gara provvederà al sorteggio.

Nel pomeriggio tra la 1^a e la 2^a prova, tra la 3^a e la 4^a prova e tra la 5^a e la 6^a prova è assolutamente vietata la pesca nel campo di gara.